



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

## VIII COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE DI CONTROLLO E GARANZIA

Bilancio, Programmazione e Controllo, Risorse Umane, Anticorruzione, Legalità e Trasparenza

Verbale n. 4 del 17 febbraio 2022

L'anno 2022, il giorno 17 del mese di febbraio alle ore 16:00, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente della VIII Commissione Consiliare Giacomo Cusumano, si è riunita in modalità videoconferenza la Commissione Consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (AG) i seguenti Consiglieri Comunali:					
CUSUMANO Giacomo	Presidente	P	BITONCI Massimo *	Capogruppo	AG
PASQUALETTO Carlo	V.Presidente	A	CAPPELLINI Elena	Capogruppo	P
MONETA Roberto Carlo	V.Presidente	P	TURRIN Enrico	Componente	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	CAVATTON Matteo	Componente	P
COLONNELLO Margherita	Componente	P	MOSCO Eleonora	Capogruppo	A
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	A	RUFFINI Daniela	Capogruppo	P
MARINELLO Roberto	Componente	A	LUCIANI Alain *	Consigliere	A
SCARSO Meri	Capogruppo	P			
TARZIA Luigi	Componente	P			
FORESTA Antonio	Capogruppo	P			
PELLIZZARI Vanda	Componente	P			

\* Il Capogruppo Bitonci delega il Consigliere Luciani

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- l'Assessore all'avvocatura civica e contratti, sport, impianti sportivi, manifestazioni sportive, sicurezza urbana, polizia locale, legalità, anticorruzione Diego Bonavina;
- il Capo Settore Risorse Finanziarie dott. Pietro Lo Bosco;
- la Capo Settore Programmazione, Controllo e Statistica dott.ssa Manuela Mattiazzo;
- il Capo Settore Patrimonio e Partecipazioni dott. Luca Contato;
- il Capo Servizio Contenzioso civile e penale Avv. Vincenzo Mizioni.

Sono altresì presenti l'uditore della VIII Commissione Michele Russi e il vice presidente della Commissione per la rappresentanza delle persone padovane con cittadinanza straniera Khan Raja Iftikhar Ahmed.

Segretario presente: Cacco Massimiliano. Segretario verbalizzante: Alvise Gasparini.

Alle ore 16.10 il Presidente della VIII Commissione Giacomo Cusumano, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: trattazione dei seguenti argomenti:

- *Esame della proposta di Delibera di Giunta avente ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 267/2000 in relazione a sentenza esecutiva";*
- *Esame della proposta di Delibera di Giunta avente ad oggetto "Variazione al Documento Unico di Programmazione ed al Bilancio di Previsione 2022-2024 – Febbraio 2022";*
- *Varie ed eventuali.*

<b>Presidente Cusumano</b>	Saluta i presenti. Apre la seduta procedendo con l'appello nominale dei componenti della Commissione, al fine di verificare la loro presenza alla videoconferenza e informa tutti i partecipanti che la seduta, in quanto pubblica, è videoregistrata e sarà pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente. Cede la parola all'Assessore Bonavina e ai tecnici per illustrare i contenuti del primo punto all'o.d.g.: <i>Esame della proposta di Delibera di Giunta avente ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 267/2000 in relazione a sentenza esecutiva".</i>
<b>Ass. Bonavina</b>	Ringrazia, saluta i presenti e cede la parola all'Avv. Mizioni.
<b>Avv. Mizioni</b>	Ringrazia e saluta i presenti. Illustra che si tratta della Sentenza della Corte d'Appello di Venezia che ha deciso una causa ultradecennale relativa all'esatta misura dell'indennità di espropriazione in relazione a un'area di circa 12.000mq che il Comune ha espropriato

	<p>nei confronti dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero per realizzare il nodo viario Padova Est. La causa è stata avviata nel 2009 e si è trascinata negli anni a causa del sopraggiungere di altre azioni legali davanti al Giudice Amministrativo relative alla legalità degli atti posti in essere da parte dell'Amministrazione comunale. Risolte favorevolmente tali ulteriori cause davanti agli organi di Giustizia Amministrativa, è ripresa la causa principale davanti alla Corte d'Appello di Venezia, che ha visto l'avvicinarsi di due CTU e di sentenze della Corte Costituzionale che hanno modificato le regole relative alla determinazione dell'indennità di espropriazione per le aree prive di edificabilità legale. La sentenza è stata depositata a dicembre 2021, rideterminando l'indennità con un valore superiore a quello per cui il Comune - su indicazione della Commissione Provinciale - aveva effettuato i depositi presso la Cassa Depositi e Prestiti, per cui c'è un saldo attivo a cui si sommano gli interessi, le spese legali, le spese di CTU a carico del Comune.</p> <p>Le somme sono pari a complessivi € 155,914,25 (€ 44.004,96 per indennità di esproprio, € 69.716,85 per indennità di occupazione, € 15.834,61 per interessi ed € 26.357,83 per spese legali e rimborsi).</p> <p>Sentiti i Settori Patrimonio e partecipazioni e Servizi Istituzionali e Avvocatura, anch'essi riconosce la correttezza sostanziale della sentenza, sulla linea di quanto determinato dalla CTU; dunque si ritiene di dover dare esecuzione alla Sentenza.</p>
<b>Presidente Cusumano</b>	<p>Ringrazia l'Avv. Mizzone e chiede se sulla zona sussistessero fabbricati e quale fosse la cifra proposta dal Comune inizialmente per l'esproprio, per capire se ci fosse stata un'incongruità tra le parti nel riconoscere l'esproprio. Aggiunge se vi siano state delle conciliazioni.</p>
<b>Avv. Mizzone</b>	<p>Risponde che la controparte ha fatto una valutazione diversa rispetto a quanto determinato dalla Commissione Provinciale, con una differenza che è stata determinata in € 44.000 in più. Inoltre il passare di così tanto tempo ha portato ad un notevole aumento delle cifre accessorie, come gli interessi: le varie vicende legali che si sono sommate a quella originale hanno fatto sì che questa causa si sia trascinata a lungo, quando normalmente cause di questo tipo vengono definite in 2-3 anni. La discrasia di valori è stata determinata dunque, per la maggior parte, dal protrarsi della vicenda. L'indennità di occupazione è poi determinata sulla base dell'indennità di esproprio.</p> <p>Conclude dicendo che non ci sono state conciliazioni perché la controparte non ha assunto alcuna determinazione in merito, negli ultimi anni, anzi ha contestato addirittura la CTU.</p>
<b>Presidente Cusumano</b>	<p>Ringrazia l'Avv. Mizzone e l'Assessore Bonavina e, considerato che non vi sono altre richieste di intervento, passa al successivo punto all' o.d.g.: <i>Esame della proposta di Delibera di Giunta avente ad oggetto "Variazione al Documento Unico di Programmazione ed al Bilancio di Previsione 2022-2024 – Febbraio 2022"</i>, passando la parola ai relatori.</p>
	<p>Alle ore 16.15 escono l'Assessore Bonavina, l'Avv. Mizzone e il dott. Contato.</p>
<b>Dott. Lo Bosco</b>	<p>Ringrazia il Presidente e illustra che anche questa è una variazione quasi tecnica, dettata dal fatto che il Comune sta partecipando a diversi bandi del PNRR: in particolare in uno di quelli di cui si tratta oggi ci sono 14 opere previste per le scuole per circa € 9.351.000. I colleghi degli uffici tecnici – con cui bisogna complimentarsi per il grande lavoro di questi mesi - hanno elaborato tutti gli studi di fattibilità per la partecipazione; assieme all'ing. Nichele sono stati chiesti anche dei chiarimenti al Ministero e, poiché il bando scade nel 2028, sono stati inseriti nel DUP e nel Bilancio. Oltre a queste opere, abbiamo ricevuto altri contributi, tra cui € 300.000 dalla Regione per la bonifica di via Trieste, che rientra anch'esso nel PNRR, cui vengono aggiunte risorse proprie del Comune per la sistemazione sempre della stessa area. Poi ci sono altre risorse per € 1.859.677 per 3 progetti che riguardano il rafforzamento mobilità ciclistica. Anche queste opere rientrano nel PNRR; siamo stati assegnatari del contributo con un decreto del 15.12.2021 n. 509, quindi anche queste opere vanno inserite nel piano delle opere. I Settori tecnici hanno già inviato l'assenso al finanziamento per la realizzazione delle piste ciclabili e a breve arriveranno gli anticipi del finanziamento. Il Comune intanto può già iniziare a realizzare le opere avendo anche solo il decreto di assegnazione perché col PNRR sono state modificate un po' le norme per accelerare i tempi; dunque si può già iniziare con il progetto esecutivo, il bando di gara etc., anche perché i tempi poi per concludere i lavori saranno stringenti e bisogna rendicontare le risorse finanziarie, le milestone e i target. Essendo finanziamenti europei è necessario non solo dire quanto abbiamo speso ma anche come lo abbiamo speso, cosa abbiamo realizzato, quali benefici ne hanno i cittadini e altri indicatori di contorno che sono impegnativi anche per la rendicontazione. In questo caso è il Ministero dei Trasporti che ci assegna il contributo.</p> <p>Assicura che il Comune è pronto a monitorare costantemente i vari bandi che stanno uscendo in questi mesi, che riguardano non solo risorse finanziarie ma anche attività da realizzare. Ad esempio c'è un'assegnazione fatta alla Regione - per cui verranno coinvolti</p>

	<p>i capoluoghi di Provincia - per la raccolta di dati per la semplificazione amministrativa, che è uno dei principali obiettivi che ci chiede l'Europa. Dunque il Comune si deve impegnare anche per migliorare le procedure amministrative. Precisa che quest'ultima assegnazione non fa parte di quanto inserito in questa variazione di bilancio, ma che riteneva utile informare comunque la Commissione.</p> <p>Riferisce che le altre variazioni sono piccole, spostamenti interni da vari capitoli.</p> <p>Conclude dicendo che per quanto riguarda il programma biennale degli acquisti, esso riguarda anche gli incarichi professionali superiori a €40.000 per opere; questi sono relativi a progetti già inseriti in precedenza.</p>
<b>Presidente Cusumano</b>	Chiede a quanto ammontano nel complesso i lavori a cui si sta procedendo con i fondi del PNRR in questo assestamento.
<b>Dott. Lo Bosco</b>	<p>Precisa che sono €9.351.000 per le scuole, le cui proposte progettuali, una volta approvate in Consiglio, verranno caricate nel sito del Ministero; poi sono €1.859.677 per le piste ciclabili, per cui c'è già il decreto di assegnazione. Questi due sono già praticamente cantierabili, manca solo qualche piccolo adempimento burocratico. Si aggiungono €300.000 della bonifica di via Trieste come finanziamento regionale, di cui c'è già il decreto ed è immediatamente cantierabile. Poi c'è €1.000.000 per lavori di messa in sicurezza delle sale espositive dei Musei Eremitani, di cui €748.000 derivano da un bando del Ministero della Cultura (non relativo al PNRR) e il Comune mette la differenza, per circa €251.000. Anche per questo progetto, una volta approvato in Consiglio Comunale il progetto esecutivo, si può procedere subito con la gara.</p> <p>Sottolinea che l'attività è molto intensa perché a questi progetti si aggiungono il PINQUA, la tramvia, la rigenerazione urbana: i primi due già finanziati, l'ultimo per cui si sta aspettando il decreto per avere le risorse (progetti già visti nel precedente assestamento). In più ci sono altri bandi che gli uffici stanno attendendo e che monitorano; è stata creata anche una cabina di regia per capire le difficoltà di ogni bando. Verranno assunti anche 2 funzionari esperti di progetti europei e si sta valutando se attivare altri strumenti, come contratti a tempo determinato di lungo periodo (la norma dice che si possono superare anche i 3 anni se sono collegati ai progetti del PNRR, anche fuori dai limiti assunzionali).</p>
<b>Presidente Cusumano</b>	Dichiara che questi progetti con cifre cospicue rendono sicuramente felici perché andranno a migliorare Padova, ma creano anche preoccupazioni perché bisogna poi controllare scrupolosamente gli appalti quando le cifre sono così alte. Il fatto che i tempi siano stringenti aumenta ulteriormente le preoccupazioni, anche in vista del cambio di amministrazione. Invita a prestare il massimo dell'attenzione e della vigilanza su questi lavori, avendo tutte le garanzie e la sicurezza per tutelarsi da situazioni pericolose e possibili infiltrazioni.
<b>Dott. Lo Bosco</b>	<p>Precisa che ci sono vari decreti che stanno uscendo proprio per aiutare nella realizzazione delle opere. Gli Enti Locali saranno gli attuatori dei progetti e il Ministero dovrà vigilare affinché tutto sia fatto nella maniera più trasparente e controllata possibile. I rischi ci sono sempre, ma si sta mettendo in atto una politica che faccia procedere tutto nel modo più corretto possibile a livello nazionale.</p>
<b>Presidente Cusumano</b>	<p>Ringrazia il dott. Lo Bosco.</p> <p>Alle ore 16.40, considerato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara concluso l'ordine del giorno, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.</p>

Il Presidente della VIII Commissione  
*Giacomo Cusumano*

Il segretario verbalizzante  
*Alvise Gasparini*